

00405  
9 770381 830400  
Ed. MO

**DANELLI AUTO**  
CONCESSIONARIO PEUGEOT  
vetture e veicoli commerciali  
Via Marconi, 375 - Tel. 085.66825  
Via Bovio, 137 - Veicoli km ZERO  
085.388148 PESCARA  
**ANTICIPO ZERO - TASSO ZERO**  
non cumulabile con altre iniziative

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

# MOLISE

**FIRAT**  
CONCESSIONARIA  
**DANELLI**  
vetture e veicoli commerciali  
Via Bovio, 137 - PESCARA  
Ingresso Via Raffaello, 30  
Tel. 085.388148

**Martedì 6 Aprile 2010** € 1,00

**S. Pietro da Verona**  
Anno LXVII- Numero 94

**Direttore Responsabile:** Angelo Perfetti - Reg. Trib. di Isernia n. 131/07 del 22/11/2007 - **Società Editrice:** Molise Informazione S.r.l., Roma, via Claudio Monteverdi, 16 - **Stampa:** Litosud S.r.l. Roma, via Carlo Pesenti, 130 - **Resp. tratt. dati:** Angelo Perfetti - **Redaz. IS:** loc. Nunziatella (86170) - Tel. 0865/414367 - **Redaz. CB:** corso V. Emanuele, 11 (86100) - Tel. 0874/412278

**e-mail:** molise@iltempo.it  
Fax: 0865/410521 - 0874/418412

---

**Agnone** Giovedì manifestazione davanti alla Regione contro il rischio depotenziamento  
**Ospedale, il corteo arriva nel capoluogo**

---

■ La protesta contro gli ipotizzati tagli all'ospedale di Agnone si trasferisce nel capoluogo di regione. Giovedì 8 aprile il gruppo «Il Cittadino c'è...» insieme a vari sindaci dell'Alto Molise e al vescovo Scotti saranno a Campobasso per consegnare alle autorità competenti le oltre 4.000 firme di protesta raccolte a sostegno dell'Ospedale «San Francesco Caracciolo» di Agnone. La manifestazione segue la marcia che, nei giorni scorsi, è stata organizzata nel centro altomolisano.

→ a pagina 4

## SANITÀ NELLA BUFERA

**Firme** La petizione ha raccolto circa 4.000 adesioni di residenti

**Tagli** Si teme la razionalizzazione dei servizi forniti dal nosocomio



# Ospedale, sit-in alla Regione

**Agnone** Una rappresentanza di sindaci insieme al vescovo Scotti sarà giovedì a Campobasso per chiedere un incontro con Iorio e Mastrobuono

■ **AGNONE** La protesta per la salvaguardia dell'ospedale di Agnone si trasferisce nel capoluogo di regione. Giovedì 8 aprile il gruppo «Il Cittadino c'è...» insieme a vari sindaci dell'Alto Molise, ognuno in rappresentanza dei propri concittadini, con il vescovo della diocesi di Trivento monsignor Scotti, testimone dell'impegno della Chiesa, si recherà a Campobasso per consegnare alle autorità competenti le oltre 4.000 firme di protesta raccolte a sostegno dell'Ospedale «San

Francesco Caracciolo» di Agnone.

La manifestazione segue la marcia che, nei giorni scorsi, è stata organizzata nel centro altomolisano e alla quale ha partecipato una nutrita rappresentanza dei centri del circonda-

**«Cittadino c'è»**

**Gli organizzatori**

**hanno dato vita già ad una marcia**

rio che dipendono dall'assistenza sanitaria fornita dal nosocomio agnonese.

A Campobasso è stato chiesto un incontro con il presidente Michele Iorio e il sub commissario alla Sanità Mastrobuono per avere informazioni circa il futuro del nosocomio. Il programma, reso noto dagli amministratori, prevede alle 8.30 il raduno della delegazione in piazza XX settembre ad Agnone. Quindi la partenza per Campobasso, dove l'arrivo è previsto tra le 10.30 e le

11 in Via IV Novembre davanti alla sede del Consiglio regionale del Molise.

Una rappresentanza della delegazione del comitato sarà ricevuta dai capi gruppo consiliari mentre i manifestanti attenderanno davanti alla stessa sede.

Al termine dell'audizio-

**Corteo**

**Nel capoluogo**

**i politici locali**

**sfileranno per le vie**

ne, con i pullmans ci si porterà a piazza della Vittoria (presso il monumento dei Caduti).

A seguire, avvio del corteo da piazza della Vittoria che procederà nel seguente percorso: corso Vittorio Emanuele, Via Romagnoli, Via Roma, Via Trieste, Via Genova davanti alla sede della giunta regionale.

Qui verrà allestito un sit in e i membri del comitato consegneranno le firme al protocollo. L'intenzione degli organizzatori è quella di avere un incontro con le autorità.

A Santa Croce di Magliano invece un ragazzo beccato con diversi grammi di hascisc

# Il San Timoteo preso d'assalto nel giorno di «lunedì in Albis»

**Termoli** Decine le persone che sono ricorse alle cure dei sanitari

Antonella Salvatore

■ **TERMOLI** San Timoteo di Termoli preso d'assalto nel giorno della «Pasquetta».

Ragazzini con traumi di lieve entità, giovani in preda a qualche «sbronza», adulti con malesseri dopo l'abbuffata pasquale.

Il pronto soccorso dell'ospedale termolese è stato invaso da un «fiume» di utenti già dall'alba di ieri.

La notevole affluenza è proseguita fino alla serata.

La giornata comunque si è svolta senza incidenti stradali di grave entità.

Vari gli interventi dei Vigili del Fuoco di Termoli.

I Carabinieri, invece, a Santa Croce di Magliano hanno denunciato un ragazzo di 21 anni per possesso di hascisc.

All'alba di ieri i militari si sono presentati nell'appartamento del giovane



**Nosocomio**  
Surplus di lavoro per il personale impegnato ieri

iniziando una perquisizione dell'abitazione al termine della quale sono stati trovati qualche grammo di hascisc ed un bilancino di precisione, unitamente a del materiale per il confezionamento delle dosi.

Il ventunenne è stato denunciato in stato di libertà in Procura per detenzione di sostanza stupefacente con finalità di spaccio.

Al termine delle formalità di rito espletate presso la stazione dei militari, la

sostanza stupefacente, il bilancino ed il materiale rinvenuto sono stati sottoposti a sequestro e messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Intanto continuano le adesioni alla protesta in difesa dell'ospedale che si terrà giovedì a Campobasso

## Caracciolo, giorni 'di fuoco'

*In questa settimana il Governo deciderà sul futuro del presidio agnonese*

AGNONE. Le prossime saranno ore decisive per il futuro dell'ospedale Caracciolo di Agnone.

Mercoledì prossimo, infatti, il governo centrale renderà note le verifiche effettuate sulla sanità molisana e sul possibile ridimensionamento a cui si potrebbe andare incontro.

Ovviamente l'attenzione è puntata soprattutto sul Caracciolo, struttura che ha il minor numero di utenze e quindi a maggior rischio tagli.

In queste settimane politici, istituzioni, dipendenti del presidio hanno più volte sottolineato l'importanza del presidio per l'intero Alto Molise e per i paesi confinanti della provincia di Chieti. Il Caracciolo, inoltre, in questi ultimi anni è diventato un vero e proprio polo d'eccellenza, con l'arrivo di numerosi pazienti provenienti da fuori regione.

Anche i sindaci altomolisani si stanno battendo per difendere l'ospedale agnonese. Al pun-



to che tutti i primi cittadini altomolisani e dell'Alto Chietino hanno firmato un documento

ufficiale nel quale hanno annunciato le dimissioni se la struttura dovesse subire tagli

consistenti.

Questa settimana, inoltre, sarà caratterizzata dal Consiglio straordinario richiesto dalla minoranza per discutere proprio sulle sorti del Caracciolo.

"Il Consiglio Comunale - si legge nella nota dei consiglieri del gruppo Rinovare - si terrà nel pomeriggio di domani ed è stato fortemente voluto da noi esponenti di minoranza per un motivo molto semplice: nelle ultime settimane abbiamo assistito a varie forme di protesta per salvaguardare il Caracciolo dai paventati tagli previsti nel piano di riordino sanitario regionale, ma una presa di posizione dal massimo organo istituzionale cittadino (ovvero il Consiglio Comunale) ancora non c'è stata. Ci sentivamo in dovere di colmare tale silenzio istituzionale: durante il consiglio di mercoledì, pertanto, auspichiamo ci sia una presa di posizione decisa e unanime da tutti i consiglieri a difesa dei nostri diritti alla salute. In que-



sto momento così critico per le aree interne e montane del meridione (come appunto il nostro territorio), nel nostro piccolo noi consiglieri comunali abbiamo il dovere e il diritto di dare un segnale politico forte a chi sta più in alto di noi e mostrarci coesi e decisi ad andare fino in fondo: a partire da oggi noi Rinovisti crediamo si debba essere tutti in grado di superare campanilismi e divisioni politiche locali per riconoscerci tutti sotto un'unica bandiera, ovvero quella dell'Alto Molise.

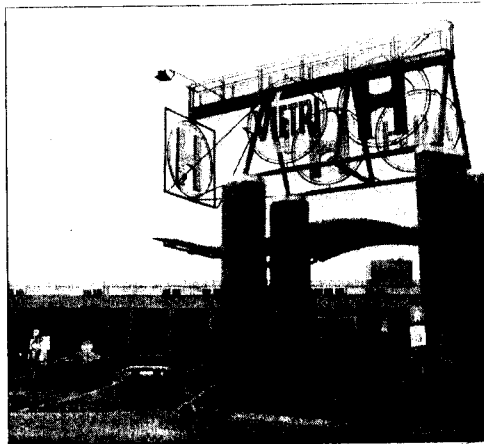
Solamente così riusciremo a dare futuro e sviluppo al nostro territorio e, ovviamente, a noi stessi che abbiamo deciso di continuare a credere di poter trascorrere la nostra vita in questo lembo montuoso e freddo degli Appennini".

Giovedì, infine, sarà il giorno del sit in di protesta davanti alla sede della Regione Molise. Manifestazione organizzata dal movimento civico "Il Cittadino c'è" e alla quale hanno già dato la propria adesione diversi cittadini ed esponenti politici.

## L'iniziativa è promossa dal primario di Oculistica, Giacomo Avolio "La miopia tra conferme e novità" A maggio il convegno al Vietri

"La miopia tra conferme e novità", questo il titolo del congresso in programma per il mese di maggio all'ospedale Vietri.

L'incontro su questo tema di grande attualità oculistica è stato promosso dal dirigente dell'unità operativa complessa del nosocomio frentano, dott. Giancosimo Avolio. L'amministrazione, data l'importanza ed il carattere socio-scientifico che la manifestazione riveste, ha accolto la richiesta di patrocinare la meritevole iniziativa. Il reparto di Oculistica di Larino ha sempre rappresentato un punto di riferimento per i pazienti ed i medici del Molise e delle regioni limitrofe, un vero fiore all'occhiello della sanità regionale, capace di attrarre utenze da parte di tutta Italia. Purtroppo in base alla riorganizzazione sanitaria si è deciso di non dare valore a questa eccellenza: il reparto di Oculistica è destinato infatti, come sottolineato nel corso dell'incontro pubblico sul destino del Vietri, ad essere ulteriormente ridimensionato. Non è stata eseguita finora la delibera che impartiva l'attivazione di un posto tecnico di Terapia Intensiva, senza il quale non possono essere realizzati interventi complessi. Il futuro dell'ospedale sembra essere sempre più simile a ciò che da tempo si prospettava con timore: la trasformazione in un cronicario, senza più la dignità di un ospedale.





Convegno al Neuromed con esperti del settore

## La diagnostica genetica

POZZILLI - Come utilizzare la diagnostica genetica è il tema del convegno in programma oggi, a partire dalle 9, al Neuromed di Pozzilli. Il corso organizzato dal prof Mario Manfredi, vice direttore dell'Irccs Neuromed e dal prof Antonio Pizuti è rivolto ai medici. I test genetici sono in genere complessi, vari e costosi e l'errore più comune nel ricorrere a questi test è la mancata comprensione delle reali indicazioni e la loro somministrazione senza una reale indicazione. Nell'uso di questi test il sanitario richiedente deve essere consapevole dei differenti aspetti tecnico-laboratoristici e bioogici che riguardano il test e le malattie genetiche a cui essi fanno riferimento. Nel conve-

gno esperti di ogni settore della diagnostica genetica ed alcuni genetisti clinici offriranno una chiave pratica perchè anche chi si sia solo recentemente avvicinato alle malattie ereditarie

comprenda quando i test vanno richiesti, le specificità delle singole tipologie, i problemi etici che l'uso dei test solleva e il rapporto tra somministrazione dei test e comportamento clinico.



Oggi l'incontro con il Governatore Michele Iorio

# Tre giorni di fuoco a difesa dell'Alto Molise

AGNONE. Dopo il break di Pasqua ci si rituffa nelle problematiche che attanagliano l'Alto Molise. Tre giorni di fuoco. Oggi la riunione dei sindaci convocata a Campobasso da Iorio. Il Governatore questa sera parlerà dei problemi della Sanità ai rappresentanti dei centri che si appoggiano sull'ospedale San Francesco Caracciolo. Il Presidente della regione certamente entrerà più nel dettaglio. Ma ribadirà certamente il senso del messaggio inviato qualche giorno fa a Gelsomini De Vita nel quale, Iorio affermava che "a conoscenza delle vive preoccupazioni tue e dei Sindaci della zona riba-

disco che è mia ferma volontà, quale Commissario per la Sanità molisana, fare in modo che le operazioni di razionalizzazione della rete ospedaliera molisana non intacchino in maniera significativa e sostanziale le attuali condizioni del San Francesco Caracciolo di Agnone. Tale presidio ospedaliero rappresenta infatti il riconosciuto punto di riferimento di una Sanità di qualità per la zona montana da salvaguardare in deroga ai normali standard di dotazione così come del resto previsto, in particolare, dall'art.20 della L.R. n. 15 del 16.04.2003 e, in generale, dalla normativa nazionale

sulla Montagna. Ad ogni buon fine intendo assicurarti -concludeva il messaggio di Iorio a De Vita- che le problematiche dell'Ospedale e della assistenza Sanitaria nell'intera Zona saranno ancora attentamente approfondite nei prossimi giorni e che le scaturenti ipotesi di lavoro saranno poste all'attenzione delle Amministrazioni Locali interessate oltre che, naturalmente, dei responsabili della Sanità locale." L'esito dell'incontro odierno verrà riferito da sindaco di Agnone nel corso della seduta consiliare monotematica prevista per domani sera e sollecitata dai due gruppi di minoranza. Ol-

tre alle comunicazioni del primo cittadino, il consiglio convocato per le ore 16,30, dovrà analizzare il da farsi in merito al piano di rientro per il recupero del deficit economico-finanziario e sulla paventata razionalizzazione dei servizi socio-sanitari nell'ambito distrettuale di Agnone. Infine la manifestazione targata Il Cittadino C'è che avrà luogo a Campobasso dopodomani. L'8 aprile a Iorio verranno consegnate quattromila firme. Sarà presentata la "provocatoria" lettera di dimissioni di tutti i sindaci dei comuni dell'alto Molise e di quelli Abruzzesi che s'appoggiano, per il diritto alla salu-



L'ospedale Caracciolo Agnone

te, sul presidio ospedaliero di Agnone. E poi?. Sicuramente la patata bollente resterà nelle mani della politica locale e campobassana. Dopo che i cittadini hanno detto la loro

dovranno affidarsi esclusivamente ai loro rappresentanti istituzionali. Ma dalle ultime che arrivano dal Governo centrale certamente non c'è da stare tranquilli.

## 4.000 firme di protesta da consegnare

AGNONE. Ecco il programma della manifestazione che si svolgerà a Campobasso dopodomani comunicato dal Comitato Civico Il Cittadino C'è. "L'8 aprile il gruppo "Il Cittadino c'è..." insieme a vari Sindaci dell'Alto Molise, ognuno in rappresentanza dei propri concittadini, con il Vescovo della Diocesi di Trivento Monsignor Scotti, testimone dell'impegno della Chiesa, si recherà a Campobasso per consegnare alle autorità competenti le oltre 4000 firme di protesta raccolte a sostegno dell'Ospedale "Caracciolo" di Agnone. Contestualmente -si legge nella comunicazione- è stato chiesto un incontro con il Presidente Iorio e la Dott.ssa Mastrobuono per avere informazioni circa il futuro del nososomio. Il programma prevede alle ore 8.30 di giovedì prossimo il raduno in piazza XX settembre ad Agnone. Alle ore 9:00 la partenza per Campobasso. Intorno alle 10.30- 11:00 arrivo in Via IV Novembre davanti alla sede del Consiglio Regionale del Molise, ove mentre la delegazione del Comitato sarà ricevuta dai capi gruppo consiliari, i manifestanti attenderanno davanti alla stessa sede. Al termine dell'audizione, con i pullman ci si porterà a Piazza della Vittoria (Monumento dei Caduti). A seguire, avvio del corteo da piazza della Vittoria, osservando il seguente percorso: corso Vittorio Emanuele, Via Romagnoli, Via Roma, Via Trieste, Via Genova ed infine in Via Genova davanti alla sede della Giunta Regionale dove verrà effettuato un sit in. Una delegazione del comitato consegnerà le firme al protocollo e cercherà di avere un incontro con le autorità (Dott.ssa Mastrobuono e Presidente Iorio)".

Il costo dell'iniziativa si aggira intorno ad alcuni milioni di euro

## Country Hospital, la sanità diffusa nelle aree interne

**FROSOLONE.** Sono tante le attese per il Country Hospital soprattutto da parte della popolazione più anziana. Ampliare il servizio sanitario, già presente sul territorio, significherebbe per Frosolone fare un lungo passo in avanti rispetto alle realtà limitrofe. Già il poliambulatorio di Sant'Anna, infatti, per il centro alto molisano, è un'importante risorsa. Il progetto, iniziativa della giunta regionale, comprende tre i centri che nasceranno: due in provincia di Campobasso, a Trivento e Montenero di Bisaccia e uno in provincia di Isernia, a Frosolone.

A Colletorto, invece, sarà realizzata una Rsa (Residenza sanitaria assistenziale). In totale sono 118 i posti letto a disposizione di cui 58, cosiddetti "tecnici". L'obiettivo è quello di curare i pazienti con malattie acutizzate o croniche diret-



Una camera di un country Hospital

tamente sul territorio riducendo la spesa sanitaria. Attori principali di questo processo saranno i medici di medicina generale con la collaborazione degli specialisti. Se negli

ospedali tradizionali un paziente costa fino a 180 euro al giorno, qui la spesa si riduce ad un terzo. Un progetto molto importante per Frosolone che andrebbe a completare la

struttura sanitaria già presente sul territorio. I lavori dovevano essere appaltati entro la fine del 2007; la nuova struttura sanitaria, invece, nel 2009 sarebbe dovuta essere funzionale. Il costo dell'iniziativa si aggira intorno ad alcuni milioni di euro provenienti da fondi ministeriali. Si spera che il progetto passi subito alla fase operativa; la popolazione anziana, infatti, continua a crescere e la struttura esistente, soprattutto nel periodo invernale non è più sufficiente. L'ospedale di Comunità permetterebbe il ricovero dei pazienti, soprattutto anziani, esclusivamente durante la fase acuta, senza l'impiego di particolari attrezzature tecnologiche. La struttura in questione si connota come una struttura intermedia tra il ricovero ospedaliero e le altre possibili risposte assistenziali o residenziali.